

ENplus

Schema per la certificazione di qualità del pellet di legno

Manuale ENplus



Informazioni per la corretta etichettatura dei sacchi di pellet

Versione 3.0 - Agosto 2015

PREMESSA

Il presente documento fornisce una panoramica delle disposizioni relative alla corretta etichettatura delle confezioni di pellet così come definito nel *Manuale ENplus*, versione 3.

I requisiti descritti in questo documento ed estratti dal *Manuale ENplus*, versione 3.0, entreranno in vigore in concomitanza con la sua pubblicazione, in data 1 Agosto 2015.

Alla data di entrata in vigore del presente *Manuale ENplus* le aziende già certificate potranno continuare a produrre e commercializzare pellet secondo quanto previsto dalla versione 2.0 del *Manuale ENplus* fino al 31 Dicembre 2015.

È previsto un periodo di transizione più lungo per l'adeguamento della grafica dei sacchi e per l'utilizzo del vecchio Marchio di Certificazione sui documenti di consegna, sul materiale promozionale, ecc. (ad eccezione dei mezzi di trasporto per il pellet). Tale periodo avrà termine il 31 Luglio 2016.

Le aziende che invece si certificheranno dopo il 31 Luglio 2015 dovranno soddisfare i requisiti stabiliti dal presente documento, Parte 3 del *Manuale ENplus*, versione 3.0.

A partire dal 1 Gennaio 2016, gli *Organismi di Ispezione* e gli *Organismi di Certificazione* verificheranno unicamente che le aziende soddisfino *in toto* i requisiti e le regole stabiliti dal presente documento, Parte 2 del *Manuale ENplus*, versione 3.0.

INDICE

PREMESSA.....	2
1 REQUISITI PER IL PELLETT CONFEZIONATO	4
2 MARCHIO DI QUALITÀ	6
3 CLASSI DI QUALITÀ	8
4 MARCHI IDENTIFICATIVI: COMBINAZIONI CROMATICHE E CODICI	10
4.1 COMBINAZIONI CROMATICHE.....	10
4.2 CODICI DEI COLORI	11

1 REQUISITI PER IL PELLET CONFEZIONATO

Il *pellet confezionato* è l'unità di riferimento per la vendita al dettaglio. I sacchi possono contenere fino a 30 kg di pellet appartenente ad una delle due classi ENplus A1 o ENplus A2. Non è consentito l'insacchettamento di pellet di classe ENplus B.

Sul sacco deve essere ben visibile l'indirizzo dell'azienda il cui *ID ENplus* compare sulla confezione (es. l'*ID ENplus* dell'azienda che insacchetta il pellet). Si presti attenzione a non confondersi con il *Codice Identificativo del Fornitore di Servizi*. I contatti dell'azienda visibili sul sacco devono corrispondere a quelli del titolare del *Marchio di Certificazione*, come riportati sia sul sito web internazionale di ENplus [www.enplus-pellets.eu] sia sul sito web nazionale [www.enplus-pellets.it].

Un'azienda non certificata potrà dichiarare sul proprio materiale promozionale (es. sito web, volantini, ecc.) che essa vende pellet in sacchi con certificazione ENplus. In tale caso, l'utilizzo del logo ENplus sarà però possibile soltanto utilizzando un'immagine dei sacchi messi in vendita, in cui si veda che essi sono contrassegnati dal rispettivo *Marchio di Certificazione*.

In nessun caso l'azienda non certificata potrà asserire che il *Marchio di Certificazione* sia di sua proprietà, così da non incorrere in pubblicità ingannevole.

La grafica dei sacchi di pellet ENplus dev'essere approvata da AIEL in qualità di *Gestore Nazionale* prima dell'immissione sul mercato.

Le seguenti informazioni devono obbligatoriamente essere riportate in etichetta nella lingua del paese in cui il pellet verrà venduto:

- La dicitura "Pellet di legno"
- Il nome e l'indirizzo dell'*Azienda Certificata* titolare dell'*ID ENplus* che compare sul sacco.
- Il *Marchio di Qualità* dell'azienda in questione (Tabella 1).
- Il diametro (6 mm o 8 mm).
- Nota: "Conservare in un luogo asciutto".
- Nota: "Utilizzare unicamente in sistemi di combustione idonei e certificati, seguendo le istruzioni del costruttore e quanto previsto dalla normativa nazionale".
- Peso netto (in kg).

L'inserimento di altre caratteristiche del biocombustibile sul sacco è a discrezione dell'azienda, ma dev'essere conforme alle seguenti disposizioni:

- I valori limite devono essere riportati conformemente a quanto descritto nella Parte 3 del *Manuale ENplus* e riportato in Tabella 2 (includendo il segno \geq o \leq e l'unità di misura).
- Può essere stabilito un valore limite più restrittivo per ciascuno dei requisiti tecnici. In tal caso, il campione da analizzare dovrà essere prelevato da un *Ispettore autorizzato* e analizzato da un *Laboratorio di Prova accreditato*. I report di laboratorio dei produttori che insacchettano ed etichettano il proprio pellet

secondo le sopracitate disposizioni, dovranno essere inoltrati ad AIEL in qualità di *Gestore Nazionale* insieme al prototipo del design del sacco, così dar ottenere l'approvazione ufficiale. I valori dichiarati nel report devono tassativamente corrispondere a quelli dichiarati sul sacco.

Ulteriori informazioni che vengano riportate sul sacco non dovranno risultare false o ingannevoli. Durante la fase di approvazione della grafica del sacco, AIEL in qualità di *Gestore nazionale* può richiedere a sua discrezione eventuali documenti e/o prove che attestino la veridicità delle informazioni aggiuntive.

L'origine del pellet dev'essere indicata esclusivamente in associazione all'*ID ENplus* di un produttore.

L'*Azienda Certificata* il cui *ID ENplus* è riportato sul sacco, per ottenere l'approvazione ufficiale, dovrà fornire ad AIEL in qualità di *Gestore Nazionale* un facsimile dell'etichetta, sia che il sacco sia di marca propria o meno.

2 MARCHIO DI QUALITÀ



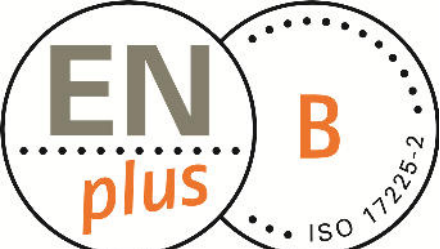
Ciascuna classe di qualità ENplus è contraddistinta da uno specifico logo che dev'essere utilizzato esclusivamente in abbinamento al *Marchio di Certificazione*. La combinazione del logo e del *Marchio di Certificazione* viene definita *Marchio di Qualità*. Il *Marchio di Qualità* deve comparire sull'etichetta del pellet in sacchi. In aggiunta, il *Marchio di Qualità* può essere utilizzato per pubblicizzare prodotti della classe qualitativa corrispondente.

La Tabella 1 riporta alcuni esempi del *Marchio di Qualità*, in relazione alle diverse classi di qualità del pellet (es. *Marchio di Qualità* con ID ENplus di un ipotetico *Produttore* belga).

Il *Marchio di Qualità* dovrà avere un'altezza minima pari a 20 mm. L'*Azienda Certificata* ha l'obbligo di mantenere inalterate le proporzioni grafiche del *Marchio di Qualità* rispetto all'originale, così come fornito da AIEL in qualità di *Gestore Nazionale*.

I colori e le combinazioni cromatiche consentite vengono descritti nella parte Codici dei colori.

Tabella 1: Esempi del *Marchio di Qualità* per le diverse classi ENplus A1, ENplus A2, ENplus B.

<p><i>Marchio di Qualità</i> per la classe di qualità ENplus A1</p>	 <p>BE 023</p>
<p><i>Marchio di Qualità</i> per la classe di qualità ENplus A2</p>	 <p>BE 023</p>
<p><i>Marchio di Qualità</i> per la classe di qualità ENplus B</p>	 <p>BE 023</p>

3 CLASSI DI QUALITÀ

Lo schema di certificazione ENplus definisce tre diverse classi di qualità del pellet. Tali classi si basano su quanto previsto dalla ISO 17225-2 e sono:

- ENplus A1
- ENplus A2
- ENplus B

La Tabella 2 propone il quadro riassuntivo delle caratteristiche delle tre classi di pellet e dei relativi valori soglia per i diversi parametri.

Tabella 2: Valori soglia per i parametri principali.

Parametro	Unità	ENplus A1	ENplus A2	ENplus B	Metodica standard ¹⁰⁾
Diametro	mm	6 ± 1 or 8 ± 1			ISO 17829
Lunghezza	mm	3,15 < L ≤ 40 ⁴⁾			ISO 17829
Contenuto idrico	w% ²⁾	≤ 10			ISO 18134
Ceneri	w% ³⁾	≤ 0,7	≤ 1,2	≤ 2,0	ISO 18122
Durabilità meccanica	w% ²⁾	≥ 98,0 ⁵⁾	≥ 97,5 ⁵⁾		ISO 17831-1
Polveri (< 3,15 mm)	w% ²⁾	≤ 1,0 ⁶⁾ (≤ 0,5 ⁷⁾)			ISO 18846
Potere calorifico inferiore	kWh/kg ²⁾	≥ 4,6 ⁸⁾			ISO 18125
Densità apparente	kg/m ³ ²⁾	600 ≤ BD ≤ 750			ISO 17828
Azoto	w% ³⁾	≤ 0,3	≤ 0,5	≤ 1,0	ISO 16948
Zolfo	w% ³⁾	≤ 0,04	≤ 0,05		ISO 16994
Cloro	w% ³⁾	≤ 0,02		≤ 0,03	ISO 16994
Temperatura di rammollimento ceneri ¹⁾	°C	≥ 1200	≥ 1100		CEN/TC 15370-1
Arsenico	mg/kg ³⁾	≤ 1			ISO 16968
Cadmio	mg/kg ³⁾	≤ 0,5			ISO 16968
Cromo	mg/kg ³⁾	≤ 10			ISO 16968
Rame	mg/kg ³⁾	≤ 10			ISO 16968
Piombo	mg/kg ³⁾	≤ 10			ISO 16968
Mercurio	mg/kg ³⁾	≤ 0,1			ISO 16968
Nickel	mg/kg ³⁾	≤ 10			ISO 16968
Zinco	mg/kg ³⁾	≤ 100			ISO 16968
Parametri non soggetti ad analisi di Laboratorio accreditato					
Temperatura del pellet	°C	≤ 40			-
Additivi	w% ²⁾	≤ 2 ⁹⁾			-

¹⁾ ceneri prodotte a 815 °C







- ²⁾ tal quale
- ³⁾ base secca
- ⁴⁾ massimo 1% del pellet può eccedere la lunghezza di 40mm. Non è ammissibile pellet con lunghezza uguale o superiore ai 45mm
- ⁵⁾ parametro più restrittivo rispetto alla norma ISO 17225-2
- ⁶⁾ in caso di prodotto sfuso
- ⁷⁾ in caso di pellet in sacchi
- ⁸⁾ equivalente a $\geq 16,5$ MJ/kg sul tal quale
- ⁹⁾ la quantità di additivi durante la produzione deve essere limitata all'1,8% in peso, mentre la quantità di additivi in post-produzione (es. oli di rivestimento) deve essere limitata allo 0,2% in peso.
- ¹⁰⁾ Fino a quando gli standard ISO citati non saranno pubblicati, le analisi dovranno essere condotte seguendo i protocolli standard CEN.

4 MARCHI IDENTIFICATIVI: COMBINAZIONI CROMATICHE E CODICI

4.1 Combinazioni cromatiche

Il *Marchio di Certificazione* e il *Marchio di Qualità* dovranno essere utilizzati come da elemento grafico originale, così come fornito da AIEL in qualità di Gestore Nazionale. Le combinazioni cromatiche utilizzabili sono riportate in Tabella 3.

Tabella 3: Combinazioni cromatiche utilizzabili per i diversi marchi identificativi.

Versione	<i>Marchio di Certificazione</i>	<i>Marchio di Qualità</i>
<p>Versione A: Combinazione di colori ufficiale</p> <p>Per i codici dei colori cfr. Codici dei colori</p>	 <p>BE 023</p>	
<p>Versione B: Monocromatica bianco & nero</p> <p>Elementi neri su sfondo bianco.</p>	 <p>BE 023</p>	
<p>Versione C: Monocromatica colorata</p> <p>Elementi monocromatici di un colore su sfondo monocromatico di un altro colore. Il logo dev'essere ben riconoscibile.</p>	 <p>BE 023</p> <p>Valido solo per i sacchi di pellet.</p>	 <p>Valido solo per i sacchi di pellet.</p>

4.2 Codici dei colori

Nella Tabella 4 sono riportati i codici dei colori ammessi per i vari elementi grafici.

Tabella 4: Codici dei colori da utilizzare nei vari marchi identificativi.

	Arancio	Grigio	Nero
RGB	R=225, G=93, B=0	R=134, G=129, B=117	R=24, G=23, B=21
CMYK	C=0, M=65, Y=100, K=0	C=0, M=5, Y=20, K=60	C=0, M=0, Y=0, K=100
Pantone	1505	424	Black
HKS	HKS 7	HKS 96	HKS 88